

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 1 AL 15 AGOSTO 1909
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 27,30 a L. 27,75		
» estero . . .	» » » »		
Farina . . .	» 30,— » 31,—		
Fiore . . .	» 38,90 » 40,30		
Crusca . . .	» 16,50 » 17,80		
Pane comune . . .	» 35,— » 33,—		
Pasta da minestra . . .	» 40,— » 55,—		
Granturco nostrano . . .	» 21,30 » 22,10		
» estero . . .	» 19,50 » 19,70		
Risone . . .	» —,— » —,—		
Riso lavorato . . .	» 38,— » 65,—		
Orzolo . . .	» 21,50 » 21,90		
Orzo da caffè . . .	» —,— » —,—		
Segala . . .	» —,— » —,—		
Avena nostrana . . .	» 19,25 » 21,50		
» napoletana . . .	» —,— » —,—		

Legumi			
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 24,— a L. 24,50		
» colorati . . .	» 23,75 » 24,—		
Cece bianco . . .	» —,— » —,—		
» rosso . . .	» —,— » —,—		
Lenticchie . . .	» —,— » —,—		
Fave . . .	» 23,25 » 24,10		
Milio . . .	» —,— » —,—		
Panico . . .	» —,— » —,—		
Melica . . .	» —,— » —,—		
Lupini . . .	» —,— » —,—		
Cicerchia . . .	» —,— » —,—		
Coriandoli . . .	» 30,50 » 31,75		
Veccia . . .	» 23,50 » 24,25		

Semi			
Trifoglio . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Lupinella nostrana . . .	» —,— » —,—		
» estera . . .	» 75,— » 80,—		
Medica . . .	» —,— » —,—		
Sulla . . .	» —,— » —,—		
Fieno greco . . .	» 26,20 » 26,50		
Canapa da semenza . . .	» —,— » —,—		
Seme di lino . . .	» —,— » —,—		
Semi di zucca . . .	» —,— » —,—		
Anici nostrani . . .	» —,— » —,—		

Foraggi			
Fieno . . .	al Q.le da L. 7,10 a L. 9,40		
Paglia di grano . . .	» 4,50 » 5,40		
» di riso . . .	» —,— » —,—		

Vini			
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 10,— a L. 10,—		
» bianco » . . .	» 10,— » 10,—		
» meridionale . . .	» —,— » —,—		

Frutta			
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 8,— a L. 20,—		
Agrumi . . .	al mille » 18,50 » 25,—		
Fichi secchi . . .	al Q.le » —,— » —,—		
Castagne fresche . . .	» —,— » —,—		
» secche . . .	» —,— » —,—		
Farina di castagno . . .	» —,— » —,—		
Carubba . . .	» —,— » —,—		
Amandorle vestite . . .	» —,— » —,—		
Amandorle senza guscio »	» —,— » —,—		

Noci . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Pomodori . . .	» 6,— » 8,—		
Conserva . . .	al Kg. » —,— » —,—		
Patate . . .	al Q.le » 6,— » 9,—		
Trifolia bianca . . .	al Kg. » —,— » —,—		
» nera . . .	» —,— » —,—		

Latticini			
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro . . .	al Kg. » 2,15 » 2,20		
Formaggio nostrano fresco »	» 1,60 » 2,10		
» secco »	» 2,30 » 2,40		
» parmesano . . .	» 2,55 » 3,25		
Mental Svizzero . . .	» 2,30 » 2,40		
» Nazion (staz. part.) »	» 1,90 » 1,95		

Carni			
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,70 a L. 2,10		
» morto . . .	» —,— » —,—		
Colombi . . .	al paio » 1,85 » 2,—		
Ova . . .	al mille » 68,— » 69,—		
Bovi . . .	al Q.le » 160,— » 170,—		
Vacche . . .	» 150,— » 160,—		
Vitelli di latte . . .	» 90,— » 100,—		
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» —,— » —,—		
» oltre i 200 Kg. . .	» —,— » —,—		
» peso morto . . .	» —,— » —,—		
Lardo . . .	» 155,— » 165,—		

Salumi			
Baccalà . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Arringhe . . .	al barile » —,— » —,—		
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	» 30,— » 65,—		
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,40 » 2,50		

Coloniali			
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 136,— a L. 146,—		
Caffè Moca . . .	» 350,— » 380,—		
» Portorico . . .	» 300,— » 310,—		
» Sandomingo . . .	» 260,— » 270,—		
» Santos . . .	» 260,— » 265,—		

Miele			
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato . . .	» —,— » —,—		
Cera vergine . . .	» —,— » —,—		

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 180,— a L. 225,—		
» di lino . . .	» —,— » —,—		
Petrolio per cassa . . .	» 11,50 » 16,40		
Candele stear. . .	» 110,— » 155,—		
Saponi da bucato . . .	» 30,— » 70,—		

Combustibili			
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,30 a L. 3,80		
» in fascine . . .	» 3,50 » 4,—		
Carbone di legna . . .	» 12,50 » 12,75		
» minerale . . .	» 3,50 » 4,—		
Coke . . .	» 5,— » —,—		

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—		
» depurato . . .	» —,— » —,—		
Canapa greggia . . .	al Q.le » —,— » —,—		
Lino . . .	» —,— » —,—		

Anno IX. — N. 16

31 Agosto 1909

Conto Corrente colla Posta

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

Movimento commerciale dell'Isola di Rodi nel 1908 con speciale riguardo all'Italia.

La totalità del movimento commerciale dell'Isola di Rodi nel 1908 fu di franchi 7,653,500 in confronto a franchi 6,113,500 nel 1907. La differenza in più nel 1908 è quasi interamente dovuta all'aumento della importazione ed in particolare ai cereali ed alle farine per franchi 556,000 ed alle manifatture di cotone e di lana per franchi 550,000. L'aumento della importazione dei cereali e delle farine è derivato dalla mancanza assoluta di raccolto nell'isola. Quello delle manifatture, dal fatto che parecchi importatori, per stabilire a Rodi un deposito generale di questi articoli ed attrarvi i clienti delle isole circonvicine e della costa dell'Anatolia che prima davano la preferenza al mercato di Smirne, hanno fatto nel 1908 ordinazioni assai più importanti che negli anni precedenti.

Il complessivo movimento commerciale suesposto si scinde in franchi 2,160,000 di esportazioni, dei quali: franchi 1,436,000 di prodotti dell'isola e franchi 734,000 di prodotti delle isole vicine e della costa dell'Anatolia transitati per Rodi; e franchi 5,483,600 di importazioni, dei quali, franchi 4,333,500 in prodotti destinati al consumo locale e franchi 1,150,000 in articoli destinati alle isole vicine ed alla costa dell'Anatolia.

I prodotti di maggior importazione furono le frutta, i legumi, le cipolle, i fichi, il vino, l'olio, le vallonee, i quali furono destinati nella massima parte alla Turchia, poi all'Egitto ed in minori quantità a Cipro, alla Francia, alla Bulnaria, alla Russia, all'Austria, alla Germania, alla Grecia ed alla Rumania. È nulla l'attuale esportazione da Rodi per l'Italia; mentre alcuni dei suoi prodotti potrebbero interessare il nostro commercio, e ciò si deve specialmente alla mancanza di comunicazioni dirette fra Rodi e l'Italia.

I prodotti di maggior importazione in Rodi furono:

Cereali e farine . . .	q.li 46,000 per fr. 1,200,000
Manifatture . . .	„ 1,780 „ 1,100,000
Chincaglierie varie „	1,800 „ 410,000
Bestiame . . .	„ — „ 385,000
Zucchero . . .	„ 7,700 „ 241,000
Corami e pelli. . .	„ 1,320 „ 218,000
Legnami . . .	„ 8,200 „ 165,000
Caffè . . .	„ 1,600 „ 146,000
Tabacco . . .	„ 240 „ 136,500
Ferro, ferramenta, acciaio . . .	„ 3,370 „ 113,000
Burro . . .	„ 550 „ 100,000
Pesce salato . . .	„ 1,060 „ 88,500
Petrolio . . .	„ 4,100 „ 78,500
Riso . . .	„ 2,960 „ 77,500
Vetrami . . .	„ 2,250 „ 71,000
Alcool . . .	„ 1,200 „ 68,000
Formaggio . . .	„ 520 „ 54,500

ad essi seguono candele steariche, carta e cartone, cementi, cordaggi, filati di cotone e cucirini, drogherie, piombo, indaco, porcellane, sacchi vuoti, zinco, latta, stagno, fiammiferi ed altri.

I paesi di provenienza delle importazioni a Rodi furono anzitutto la Turchia e poi l'Austria, seguono ad esse la Germania, l'Italia, la Francia, il Belgio, l'Inghilterra, l'Egitto, la Grecia, la Bulgaria, la Russia, la Rumania, Cipro, le Indie, la Cina, il Brasile e gli Stati Uniti.

L'Italia che nel 1907 occupava il sesto posto per le importazioni a Rodi, nel 1908 occupa il quarto posto con un aumento del 265 per cento.

Le importazioni dall'Italia che nel 1907 furono complessivamente di franchi 140,000, nel 1908 salirono a franchi 370,000, distinte come segue:

Manifatture	q.li 266 per Fr.	266,000
Cuoio	85 „	27,500
Granaglie	275 „	14,000
Fiammiferi	150 „	10,500
Filati cucirini	15 „	8,500
Maioliche	350 „	6,500
Filati di cotone	25 „	5,000
Spezierie	40 „	4,500
Stagno	6 „	3,000
Indaco	2 „	2,300
Stoviglie	50 „	2,000
Legno campeggio . . .	10 „	200
Articoli diversi		10,000

Se questo progresso della importazione italiana è apprezzabile, non v'ha dubbio che esso sarebbe suscettibile di maggior sviluppo; perchè molto numerosi sono i prodotti italiani che potrebbero trovare nell'Isola di Rodi un importante sbocco, potendo per le qualità ed i prezzi sostenere vantaggiosa concorrenza con quelli similari di altri paesi.

Ma, ad ottenere questo, converrebbe anzitutto attivare comunicazioni dirette. Su 3934 vapori e velieri con tonnellaggio complessivo di 593,100 tonnellate che sotto il diverse bandiere hanno toccato il porto di Rodi nel 1908, un veliero solo stazzante 45 tonnellate recava bandiera italiana.

Sarebbe poi molto utile che i commessi viaggiatori italiani visitassero quell'isola, come praticano quelli delle Case industriali austriache e tedesche e sarebbe anche molto opportuno che i nostri stabilimenti industriali fossero

ivi rappresentati da agenti locali i quali, avendo una certa influenza sul paese, saprebbero introdurre i loro prodotti su quel mercato.

Diffida contro disoneste ditte di commercio nel Regno Unito

La Camera italiana di commercio in Londra lamenta che sia ancora nelle abitudini dei nostri industriali e commercianti di spedire nel Regno Unito merce alla cieca ed a gente sconosciuta e disonesta che si nasconde sotto nomi di compagnie immaginarie.

Credesi perciò opportuno di avvertirli che questo non è affatto il mezzo di farsi conoscere all'estero per realizzarvi dei benefici.

Quei truffatori operano nel modo più abile, coprendosi sotto i nomi di Compagnie a capitale nominale non versato e interamente fittizio. La legge inglese lascia a ciascuno la cura di tutelare i propri interessi in materia commerciale, senza lasciare, nella maggior parte dei casi, alla polizia il diritto di punire i disonesti a spese dello Stato. Questi pirati del commercio procedono per lo più nel modo seguente. Benchè privi di capitali, giungono ad affittare un modesto locale spesso senza mobili, salvo qualche sedia, un tavolo ed un annuario. In tali uffici essi raramente vi appaiono; vi rimane talora un ragazzo dal quale si fanno recapitare le lettere loro indirizzate.

Ottenuta la merce, ne dispongono a qualsiasi prezzo, procurandosi a mezzo di complici, referenze ed accettazioni di tratte o chèques senza valore per abbindolare le vittime.

Trascorsi tre o quattro mesi, quando cioè le minacce ed i reclami diventano inquietanti, la Compagnia sparisce o cambia nome e ricomincia altrove collo stesso sistema.

Nel Regno Unito non è possibile di intentare azione commerciale e penale ad un tempo. Se, nel caso concreto, si procede commercialmente, il debitore (dato che lo si scopra) non ha alcun che da perdere. Se si procede per le vie penali è indispensabile andare a deporre personalmente, avere assistenza legale, assentarsi, e talora anche per lungo tempo, dal centro dei propri affari: tutte le quali cose costano molto e procurano la sola soddisfazione di vedere carcerato il delinquente, il quale colla prigionia salda il suo debito.

È quindi consigliabile ai nostri industriali e commercianti di non iniziare operazioni con Ditte o Compagnie che non conoscono, senza essersi prima informate in proposito.

Comunicazioni

Camera di Commercio Italiana a Ginevra — Sotto gli auspici dell'Istituto Coloniale e con l'appoggio delle Autorità Consolari d'Italia, è stata di recente fondata una Camera di Commercio Italiana nella Svizzera con sede in Ginevra.

La nuova istituzione riuscirà di grandissima utilità ai due paesi e varrà a meglio regolare ed indirizzare i già ingenti scambi commerciali con la Confederazione Elvetica.

I nostri esportatori possono, fin da ora, direttamente richiedere tutte quelle informazioni che reputassero utili per le loro relazioni commerciali.

I premi alle cantine sociali — La Commissione per l'assegnazione di premi alle cantine sociali, in applicazione della legge 11 Luglio 1904, ha compiuto i suoi lavori ed ha presentato le sue proposte al Ministro on. Coceco-Ortu.

Con tali proposte viene completamente esaurito il fondo di lire un milione, che con la legge stessa fu stanziato per favorire l'industria enologica.

Il commercio della frutta e della verdura in Baviera — Il commercio delle frutta fresche ha assunto in questi ultimi anni sulla piazza di Monaco, ed in quasi tutta la Baviera, un grande sviluppo ed una considerevole importanza. Alcune specie di frutta, comuni ed abbondanti in Italia, hanno trovato colà uno spaccio straordinario, potrebbe dirsi insperato, come ad esempio i cetrioli, il prezzo dei quali varia, secondo la grandezza e la qualità del frutto ed il tempo della vendita, dai 15 ai 30 ed anche ai 40 pfennig.

I prezzi delle frutta si mantengono, in generale, ancora alti.

Le frutta e la verdura in Baviera sono importate nella maggior parte dall'Italia che ne spedisce giornalmente decine e decine di vagoni, i quali, pel transito di Kufstein, vengono inoltrati sulle ferrovie bavaresi con destinazione a Monaco. Vi hanno a Monaco centoventicinque Ditte che commerciano in frutta e parecchie di esse vendono per commissione di produttori e commercianti italiani. Convieni però che i nostri produttori vadano molto cauti nello inviare le loro merci in commissione per non correre rischio di imbattersi in commissionari di non troppa scrupolosa esattezza.

Avvertimenti ai produttori-esportatori italiani di uve da tavola — Vi hanno produt-

tori-esportatori di uve da tavole che attendono di averne quasi compiuto il loro raccolto per informarsi a quali Ditte importatrici, nei mercati tedeschi, possano appoggiarsi per offrire il loro prodotto.

Convieni che questi produttori tengano presente che le Ditte tedesche, le quali lavorano in tale articolo, provvedono per tempo a fissare i loro contratti con produttori, mediatori o grandi Case italiane esportatrici, di modo che i produttori che arrivano con ritardo, devono o attendere che vi sia una grande richiesta per vendere al prezzo della giornata, o mandare il loro prodotto in commissione con tutti i rischi a proprio carico.

In quest'ultimo caso sarebbe consigliabile: ai produttori forti di mandare su quei mercati un agente a controllare l'andamento del mercato ed i prezzi fatti; ai produttori minori, di servirsi pel controllo dei loro interessi, di qualcuno dei rappresentanti dei grandi produttori e di essere cauti nel mandare la merce in commissione e preferire la vendita ferma a grandi Ditte esportatrici.

Quanto all'attendere che vi sia grande richiesta è bene tener presente che le uve primaticce fanno di solito prezzi molto elevati per un tempo breve. Quando la merce è scarsa le Ditte mediatrici hanno interesse ad incoraggiare l'invio di quantità maggiori, ma siccome ciascuna Ditta segue la stessa tattica e la segue rispetto a tutti i suoi clienti d'Italia, avviene poi che proprio nel momento meno favorevole giungono, o sono in viaggio, forti quantità di uve, il che produce una precipitata discesa dei prezzi. Da ciò nasce un sollecito smaltimento delle uve sul mercato ed in viaggio; ma questo non fa certo il vantaggio del produttore incauto, che rimane grandemente deluso.

Conservate di pomodoro italiane — L'importazione delle conserve di pomodoro dall'Italia nel Regno Unito, va continuamente aumentando; mentre vi diminuisce sensibilmente l'importazione dello stesso prodotto dagli Stati Uniti del Nord America.

Per sistemarvi sempre maggior quantità di tale conserva, occorre che i nostri industriali pongano ogni maggior cura nel prepararla con pomodori scelti, di bel color vivo, e perfettamente maturi.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 15 AL 31 AGOSTO 1909
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati			
Frumento nostrano	al Q.le da L. 27,65 a L. 28,50		
» estero	» » » »		
Farina	» » » »	29,—	29,50
Fiore	» » » »	37,20	37,50
Crusca	» » » »	17,50	18,—
Pane comune	» » » »	35,—	38,—
Pasta da minestra	» » » »	40,—	55,—
Granturco nostrano	» » » »	21,—	21,50
» estero	» » » »	19,25	19,60
Risone	» » » »	—,—	—,—
Riso lavorato	» » » »	38,50	60,—
Orzolo	» » » »	2,50	21,—
Orzo da caffè	» » » »	37,50	38,—
Segala	» » » »	—,—	—,—
Avena nostrana	» » » »	18,—	21,50
» napoletana	» » » »	—,—	—,—
Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,— a L. 24,50		
» colorati	» » » »	21,50	22,—
Cece bianco	» » » »	—,—	—,—
» rosso	» » » »	—,—	—,—
Lenticchie	» » » »	—,—	—,—
Fave	» » » »	21,50	24,50
Milio	» » » »	30,—	32,—
Panico	» » » »	42,—	43,—
Melica	» » » »	—,—	—,—
Lupini	» » » »	—,—	—,—
Cicerchia	» » » »	—,—	—,—
Coriandoli	» » » »	30,—	31,—
Veccia	» » » »	26,30	26,50
Semi			
Trifoglio	al Q.le da L. 95,— a L. 110,—		
Lupinella nostrana	» » » »	115,—	120,—
» estera	» » » »	75,—	85,—
Medica	» » » »	—,—	—,—
Sulla	» » » »	260,—	280,—
Fieno greco	» » » »	26,25	26,50
Canapa da semenza	» » » »	—,—	—,—
Seme di lino	» » » »	38,—	42,—
Semi di zucca	» » » »	—,—	—,—
Anici nostrani	» » » »	—,—	—,—
Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 7,60 a L. 9,70		
Paglia di grano	» » » »	4,50	4,90
» di riso	» » » »	—,—	—,—
Vini			
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 10,— a L. 10,—		
» bianco	» » » »	10,—	10,—
» meridionale	» » » »	—,—	—,—
Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L. 5,— a L. 20,—		
Agrumi	al mille » » » »	16,—	18,—
Fichi secchi	al Q.le » » » »	—,—	—,—
Castagne fresche	» » » »	—,—	—,—
» secche	» » » »	—,—	—,—
Farina di castagno	» » » »	—,—	—,—
Carubba	» » » »	—,—	—,—
Amandorle vestite	» » » »	38,50	39,—
Amandorle senza guscio	» » » »	185,—	190,—

Noci	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Pomodori	» » » »	5,—	7,—
Conserva	al Kg. » » » »	—,—	—,—
Patate	al Q.le » » » »	6,—	9,—
Trifolia bianca	al Kg. » » » »	—,—	—,—
» nera	» » » »	—,—	—,—
Latticini			
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. » » » »	2,25	2,35
Formaggio nostrano fresco	» » » »	1,80	1,90
» » secco	» » » »	2,30	2,40
» parmigiano	» » » »	2,50	3,20
Mental Svizzero	» » » »	2,25	2,30
» Nazion. (staz. part.)	» » » »	1,95	2,—
Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,90 a L. 2,30		
» morto	» » » »	—,—	—,—
Colombi	al paio » » » »	1,50	1,70
Ova	al mille » » » »	80,—	81,—
Bovi	al Q.le » » » »	160,—	180,—
Vacche	» » » »	150,—	170,—
Vitelli di latte	» » » »	90,—	100,—
Suini da Kg. 150 a 200	» » » »	—,—	—,—
» oltre i 200 Kg.	» » » »	—,—	—,—
» peso morto	» » » »	—,—	—,—
Lardo	» » » »	170,—	175,—
Salumi			
Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Arringhe	al barile » » » »	—,—	—,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » » »	30,—	72,—
Tonno (in latte)	al Kg. » » » »	2,25	2,40
Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 135,— a L. 145,—		
Caffè Moca	» » » »	350,—	380,—
» Portorico	» » » »	300,—	310,—
» Sandomingo	» » » »	260,—	270,—
» Santos	» » » »	260,—	265,—
Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato	» » » »	—,—	—,—
Cera vergine	» » » »	—,—	—,—
Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L. 145,— a L. 225,—		
» di lino	» » » »	90,—	95,—
Petrolio per cassa	» » » »	10,50	15,50
Candele stear.	» » » »	110,—	155,—
Saponi da bucato	» » » »	30,—	70,—
Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,80		
» in fascine	» » » »	3,60	4,—
Carbone di legna	» » » »	11,50	12,50
» minerale	» » » »	3,70	4,—
Coke	» » » »	5,—	5,20
Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—		
» depurato	» » » »	—,—	—,—
Canapa greggia	al Q.le » » » »	—,—	—,—
Lino	» » » »	—,—	—,—

Anno IX. — N. 17

15 Settembre 1909

Conto Corrente colla Posta

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

Si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI FORLÌ

Resoconto sommario della seduta 14 Settembre 1909

Coll'intervento dei Signori:

Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Benini Ettore - Bonvelacci Camillo - Fussi Rag. Vittorio - Nigrisoli Vittorio, Consiglieri.

Alle 14,30, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta; assiste il Segretario della Camera.

Data lettura del verbale della seduta precedente, si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

1. - Prima di deliberare il solito sussidio per la Fiera-Esposizione Zootechnica di Civitella, il Consiglio incarica la Presidenza di assumere informazioni sul modo come furono erogati i sussidi degli anni precedenti.

2. - Data lettura della relazione presentata dalla Direttrice alla Giunta di Vigilanza della Scuola Professionale Femminile di Forlì, il Consiglio mentre si compiace dei risultati ottenuti, constata e deplora la povertà dei mezzi materiali e finanziari di cui dispone la scuola, e delibera di invitare la Giunta di Vigilanza a provocare dagli Enti contribuenti un aumento di sussidio. Delibera inoltre di assegnare alla Scuola

stessa un sussidio straordinario di L. 100, da prelevarsi sul prossimo bilancio, per acquisto di materiale didattico.

3. - Letta la circolare ministeriale N. 20 sulla partecipazione dell'Italia al Commercial Museum in Filadelfia, il Consiglio, mentre in massima ne riconosce l'incontestabile vantaggio, deve però persuadersi che nelle condizioni industriali del Distretto non è possibile ottenere l'adesione delle singole Ditte.

4. - Aderendo alla iniziativa della consorella di Genova delibera di associarsi all'azione dalla stessa promossa per una riforma nella gestione del fondo per le Borse di pratica commerciale all'estero.

5. - Aderendo all'iniziativa della Sezione Magistrale di Forlì che si propone di istituire la mutualità scolastica in queste scuole primarie, delibera un sussidio straordinario per una volta tanto di L. 50 da pagarsi nell'esercizio 1910, per la costituzione di un fondo onde assicurare vita al nuovo Ente.

6. - Vista la risposta negativa della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato alle pratiche esperite da questa Camera per ottenimento di facilitazioni di comunicazioni dalla nostra regione alla Toscana mediante coincidenze ferroviarie con tutti i treni della Faenza-Firenze, si delibera di rinnovare gli uffici interessando gli Enti locali ad aderire.

7. - Si approvano alcuni criteri di massima